



**TORINO LA MIA CITTÀ
CORSI GRATUITI DI ITALIANO E CITTADINANZA ATTIVA
PER DONNE IMMIGRATE**

Il progetto (nato nell'anno 1999) è rivolto a **donne immigrate con bambini** e si sviluppa secondo due azioni principali integrate tra loro: le **lezioni di italiano** volte all'ottenimento delle certificazioni linguistiche (A1 e A2), e dell'esame finale di primo ciclo (ex terza media) e il **percorso di cittadinanza** su temi utili al processo di integrazione. Molte di queste donne hanno infatti **difficoltà**, sia per motivi culturali, sia linguistici, **a comprendere i propri diritti e i doveri richiesti dalla società ospitante, a usufruire correttamente dei servizi pubblici** (sanitari, scolastici, assistenziali), **a capire e vivere senza timore la complessità di una società con religione e cultura differente, a programmare un loro futuro lavorativo.**

Per quanto riguarda il percorso strettamente formativo, l'obiettivo finale è il **superamento dell'esame finale di primo ciclo**, necessario per alfabetizzare, anche a livello informatico, le donne immigrate fino al l'accesso ai corsi professionali. Obiettivi intermedi sono il generale **miglioramento linguistico** e l'ottenimento della **certificazione A2** necessaria per il permesso di soggiorno di lungo periodo. La stabilizzazione della situazione migratoria comporta infatti una maggiore tranquillità in termini psicologici che facilita l'integrazione personale e familiare e la ricerca di un lavoro regolare.

I **corsi di italiano** sono svolti in collaborazione con i CPIA di Torino (con i quali sin dal 2010 abbiamo sottoscritto appositi accordi), i quali garantiscono alle partecipanti al progetto la contemporanea iscrizione al CPIA, forniscono il servizio di tutoraggio e di alcuni insegnamenti. Per quanto riguarda le classi di livello base di conoscenza dell'italiano, verrà data particolare importanza alla didattica situazionale, sia in classe, sia in contesti reali (negozi, servizi pubblici, strade del quartiere).

Il **percorso di cittadinanza**, integrato nelle lezioni di italiano, è strutturato, per argomenti e modalità, per fornire **strumenti di riflessione e di interazione fra le persone di origine straniera e di origine italiana**, in un clima di collaborazione e fiducia reciproca. Sono organizzati incontri relativi alla salute e alla corretta nutrizione, all'educazione dei figli, "sospesi" tra due culture, al sistema scolastico italiano e alle opportunità che offre anche alle donne adulte, alle varie problematiche del benessere femminile e infantile, all'educazione finanziaria. Inoltre mensilmente si organizzano **laboratori interattivi**, per affinare la lingua parlata, per l'alfabetizzazione informatica, per condividere difficoltà e buone pratiche sull'educazione dei figli e sulla vita di famiglia e per scambiare saperi e capacità pregresse.

Si prevedono inoltre **visite guidate ai punti di interesse storico, artistico e culturale** (musei, chiese, parchi cittadini).

Il percorso di cittadinanza comprende anche una **preventiva consulenza** in fase d'ingresso che consenta di **individuare il percorso formativo più adatto alle esigenze individuali**, nonché il supporto per trovare possibili soluzioni alle diverse problematiche di vita, attraverso colloqui con le responsabili del progetto e le mediatrici interculturali.

Attraverso il percorso di cittadinanza, la consulenza individuale e la mediazione interculturale (una mediatrice è sempre presente in ognuna delle 5 sedi) vengono fornite le **informazioni e gli strumenti** perché le iscritte possano **progettare il proprio personale percorso di integrazione e promozione sociale**, che renda possibile conciliare le esigenze familiari ed economiche con le aspirazioni personali.

Il progetto è rivolto alle donne con figli piccoli perché tra i vari soggetti con background migratorio, sono tra le fasce di popolazione in condizioni di particolare fragilità per quanto riguarda la propensione all'integrazione. Infatti **difficilmente riescono a accedere a scuole per l'apprendimento della lingua italiana per stranieri**: essendo per lo più madri di famiglia, i carichi familiari di accudimento dei bambini non consentono loro di frequentare i corsi per stranieri dei CPIA, spesso organizzati in orario pomeridiano e serale e, a parte rare eccezioni, senza servizio di baby sitting.

Per questo, **elemento caratterizzante del progetto** è il **servizio di baby sitting gratuito per bambini in età prescolare** che si svolge durante le ore di lezione in locali attigui a quello dei corsi. Per gli stessi motivi, le attività si svolgono al mattino quando i figli più grandi sono a scuola. Inoltre per facilitare la comunicazione in ogni sede è sempre presente **una mediatrice culturale arabofona**.

Le attività sono aperte a tutte le donne di recente immigrazione con o senza figli piccoli. La maggior parte di loro è di origine arabo-islamica ma negli ultimi anni si sono avvicinate al progetto anche donne di origine sub-sahariana, spesso vittime di tratta, sole con bambini piccoli, che presentano analoghe difficoltà logistiche.

Si attende che le signore frequentino i corsi per almeno il 70% delle lezioni programmate, migliorino le proprie capacità linguistiche, ottengano le certificazioni linguistiche o il titolo di studi in linea con le capacità acquisite, migliorino l'auto percezione e consapevolezza del proprio valore e delle proprie competenze, si inseriscano efficacemente in una rete di relazioni amicali, sappiano progettare un piano di vita e di integrazione personale e familiare.

I corsi di italiano e il percorso di cittadinanza si svolgono **da ottobre a inizio giugno**, seguendo il calendario scolastico regionale, per **due o tre giorni la settimana, dalle 9 alle 12**.

I corsi sono organizzati in **quattro circoscrizioni** ad alta densità migratoria e **in cinque sedi** : circoscrizione 4 (presso il Centro Giovanile Cartiera di via Fossano), circoscrizione 6 (presso la Biblioteca Civica Primo Levi di Via Leoncavallo 17 e presso l'IC Ilaria Alpi di Via Denza 23), circoscrizione 7 (presso la sede Asai di Via Genè), circoscrizione 8 (presso l'oratorio della Parrocchia Santa Monica). **Ogni anno frequentano i nostri corsi più di 400 donne accompagnate da un 150/180 bambini.**

Il progetto si realizza grazie ai finanziamenti di enti pubblici e privati e di alcune associazioni che condividono il nostro scopo.